

SEZIONE II

CONSIGLIO REGIONALE

- Ordini del giorno

ORDINE DEL GIORNO 14 settembre 2021, n. 149

Approvato nella seduta del Consiglio regionale del 14 settembre 2021, collegato alla legge regionale 21 settembre 2021, n. 35 (Requisiti per la partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione di alloggi ERP. Condizioni per l'attribuzione dei punteggi. Modifiche agli allegati A e B della l.r. 2/2019). In merito al numero di alloggi da destinare a nuclei familiari in cui sono presenti soggetti invalidi o con figli disabili a carico.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge regionale 21 settembre 2021, n. 35 (Requisiti per la partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione di alloggi ERP. Condizioni per l'attribuzione dei punteggi. Modifiche agli allegati A e B della l.r. 2/2019);

Considerato che:

- come rileva la IX edizione del rapporto "Abitare in Toscana" 2020, curato dall'Osservatorio sociale regionale - sez. Condizione abitativa, i nuclei familiari che vivono negli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP). censiti nel 2019. sono 46.470, il 16,8 per cento dei nuclei familiari che vivono in affitto e il 2,8 per cento dei nuclei familiari toscani;

- tra il 2015 e il 2019 il numero dei nuclei che vivono in alloggi ERP ha subito un decremento pari al 2,3 per cento. Nel livello ottimale di esercizio dell'edilizia pubblica (LODE) di Massa-Carrara si è verificata la variazione percentuale più alta, (-5,3 per cento) seguito da Siena (-4,8 per cento) e da Pisa (-3,7 per cento). Solo a Prato si registra un lieve incremento (+0,7 per cento);

- rispetto all'anno precedente, il numero di nuclei familiari presenti in alloggi ERP si riduce di 263 unità, un dato che sembra poter essere ricondotto alla presenza di alloggi sfitti riconsegnati in corso d'anno e in attesa di manutenzione con finanziamenti già assegnati (+254 nel 2019);

- i nuclei unipersonali presenti in alloggi ERP sono 12.909, il 27,8 per cento del totale. Oltre il 4 per cento del totale degli alloggi è assegnato a persone con un'età pari o superiore ad 85 anni (il 15,1 per cento delle famiglie unipersonali). Siena (32 per cento), Arezzo (30,9 per cento), Pistoia (29,9 per cento) e Firenze (29,6 per cento) sono i LODE con la quota maggiore di famiglie

unipersonali in alloggi ERP; Lucca (21,9 per cento) e Prato (22,1 per cento) quelli con la percentuale inferiore;

- i nuclei familiari in cui sono presenti soggetti invalidi sono 10.601 (22,8 per cento del totale); l'incidenza relativa più elevata si può osservare nei LODE di Pistoia (32,8 per cento), Massa-Carrara (31,7 per cento), Pisa (31,7 per cento) e Siena (30,5 per cento);

- i nuclei familiari con figli disabili a carico sono 1.355, ovvero il 3 per cento del totale. Anche quest'anno il LODE Empolese Valdelsa si conferma quello con la maggior quota di nuclei di questo tipo (9,2 per cento) rispetto al totale dei nuclei presenti.

Tutto ciò considerato;

IMPEGNA
LA GIUNTA REGIONALE

a incrementare il numero di alloggi da destinare a nuclei familiari in cui sono presenti soggetti invalidi e con figli disabili a carico.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

Il Presidente
Stefano Scaramelli

- Risoluzioni

RISOLUZIONE 14 settembre 2021, n. 121

Approvata nella seduta del Consiglio regionale del 14 settembre 2021, collegata alla Comunicazione della Giunta regionale n. 9 "Strategia regionale per il nuovo piano dell'economia circolare".

IL CONSIGLIO REGIONALE

Udita la comunicazione della Giunta regionale n. 9 in merito alla "Strategia regionale per il nuovo piano dell'economia circolare", svolta in aula nella seduta del 14 settembre 2021;

Premesso che:

- con legge statutaria regionale 15 gennaio 2019, n. 4 (Disposizioni in materia di sviluppo sostenibile ed economia circolare. Modifiche agli articoli 3 e 4 dello Statuto), la Regione Toscana ha introdotto i principi della sostenibilità e dell'economia circolare nel proprio Statuto, al fine di sottolineare che tali temi devono rappresentare il parametro trasversale con cui misurare